

Hankook detta legge a Montecarlo in un regime di monogomma



Testo di Tommaso M. Valinotti, Foto Magnano / Sport News Immagini (in apertura la Citroën C3 di Rossel-Dunand vincitrice delle Classe Rally2)

Mentre il mercato mondiale degli pneumatici si è fatto sempre più **incandescente**, con l'ingresso di nuovi colossi provenienti dai Paesi asiatici, nelle competizioni, soprattutto ai massimi livelli, da qualche decennio la federazione ha imposto il **regime di monogomma**, per contenere i costi e (anche) fare in modo che le prestazioni non arrivino a livelli tali da rendere **pericolose** le auto in gara. Da quest'anno il fornitore unico di pneumatici nel mondiale è **Hankook Tire**, casa coreana fondata nel 1941 con variegate esperienze nel motorsport a partire dal 2007. Per regolamento gli iscritti alle categorie **WRC1**, **WRC2** e **WRC3** hanno l'obbligo di calzare i pneumatici coreani e al **Monte-Carlo 2025** 54 dei 69 equipaggi scattati dalla pedana di Monte-Carlo erano calzati **Hankook**. Ovvio che anche la classifica assoluta della gara monegasca risenta di questa situazione al punto che 47 dei 62 equipaggi che hanno festeggiato domenica davanti al Casinò monegasco fossero gommati **Hankook**. Non solo ma i **primi sedici** classificati avevano le gomme coreane che hanno fatto loro, come dovuto dal regolamento, la categoria WRC1 con **Ogier-Landis**, WRC2 con **Rossel-Dunand** e WRC3 con **Pelamourgues-Pouget**. Nelle altre categorie nessun equipaggio si è schierato al via con pneumatici **Hankook**.

